

# **SolvisControl – Istruzioni per l'uso**

## **Utente dell'impianto**



**L 30-IT**

# Informazioni sulle istruzioni

In queste istruzioni sono riportate tutte le informazioni necessarie per il corretto comando dell'impianto. Se si desidera eseguire degli adattamenti per le proprie esigenze, troverete qui anche le corrette indicazioni.

Nelle spiegazioni tutte le indicazioni/voci del display della regolazione sono riportate tra virgolette.

Queste istruzioni devono rimanere nei pressi dell'impianto solare, in modo da essere a Vostra disposizione anche successivamente in caso di bisogno.

Poiché siamo interessati al continuo miglioramento dei nostri manuali, Vi siamo grati per qualsiasi tipo di riscontro.

Per eventuali domande sul comando rivolgersi alla propria azienda d'installazione.

---

Suntek Srl

Via delle Fabbriche, 2 - 39031 Brunico (BZ)  
Tel.: 0474.556.022 - Fax: 0474.556.024  
E-mail: info@suntek.it

Via Puccini, 1 - 24040 Madone (BG)  
Tel.: 035.4939.020 - Fax: 035.90.00.982  
E-mail: info@suntek-bergamo.it



## Informazioni e indicazioni!

Questo simbolo indica

- informazioni utili e semplificazioni del lavoro così come
- importanti indicazioni per un corretto funzionamento dell'impianto.



## Attenzione!

Questo simbolo indica che in caso di inosservanza delle indicazioni possono avere luogo dei danni alle persone oppure dell'apparecchio oppure di ulteriori materiali.



## Suggerimenti per il risparmio energetico!

Questo simbolo indica dei suggerimenti che contribuiscono al risparmio energetico. Questo aiuta l'ambiente e riduce i costi.



## Cambio di documento!

Questo simbolo rimanda ad un documento ulteriore.

# Indice

<b>1 Descrizione del prodotto</b> .....	<b>5</b>
1.1 SolvisControl .....	5
1.2 Centrale di riscaldamento solare SolvisMax .....	5
1.3 Accessori .....	6
<b>2 Comando del SolvisControl</b> .....	<b>7</b>
2.1 Elementi di comando .....	7
2.2 Modo d'uso .....	9
2.3 Testi di aiuto e indicazioni di disturbi .....	9
<b>3 Messa in funzione dell'impianto</b> .....	<b>10</b>
3.1 Indicazioni per la sicurezza .....	10
3.2 Inserimento dell'impianto di riscaldamento .....	11
3.3 Scelta del modo d'uso utente .....	11
<b>4 Comando normale</b> .....	<b>12</b>
4.1 Standby .....	12
4.2 Riscaldamento .....	12
4.3 Acqua .....	12
4.4 Utente .....	12
<b>5 Comando utente specializzato</b> .....	<b>13</b>
5.1 Riscaldamento .....	14
5.1.1 Modifica della temperatura ambiente .....	14
5.1.2 Modalità di funzionamento .....	14
5.2 Acqua .....	17
5.2.1 Modifica della temperatura dell'acqua calda sanitaria .....	17
5.2.2 Modifica dei tempi della disponibilità dell'acqua calda sanitaria .....	17
5.2.3 Riscaldamento dell'accumulatore .....	18
5.2.4 Inserimento o disinserimento della pompa dell'acqua calda .....	18
5.3 Ricircolo sanitario .....	18
5.4 Solare (indicazione dei valori di misura) .....	20
5.5 Altro .....	20
5.5.1 Spazzacamino .....	20
5.5.2 Scheda di memoria .....	20
5.5.3 Circuiti di riscaldamento .....	21
5.5.4 Stato impianto .....	23
5.5.5 Informazioni del sistema .....	24
5.5.6 Selezione utente .....	24
5.5.7 Funzioni di conteggio .....	24
5.5.8 Data / Ora .....	24
5.5.9 Caricamento delle impostazioni di base .....	25
5.5.10 Selezione lingua .....	25
5.5.11 Indicazione .....	25

<b>6 Rimozione degli errori</b> .....	<b>26</b>
6.1 Messaggi .....	26
6.2 Sblocco di un disturbo del bruciatore (non SX e SÖ-BW) .....	26
6.3 Problemi con il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria .....	27
<b>7 Manutenzione e cura</b> .....	<b>29</b>
7.1 Cura generale .....	29
7.2 Spazzacamino .....	29
<b>8 Appendice</b> .....	<b>31</b>
8.1 Panoramica programmi a tempo .....	31
8.2 Certificati di garanzia .....	33

# 1 Descrizione del prodotto

## 1 Descrizione del prodotto

### 1.1 SolvisControl



Il sistema di regolazione SolvisControl regola:

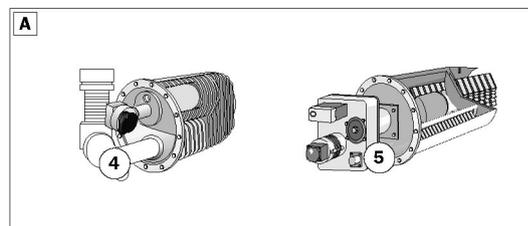
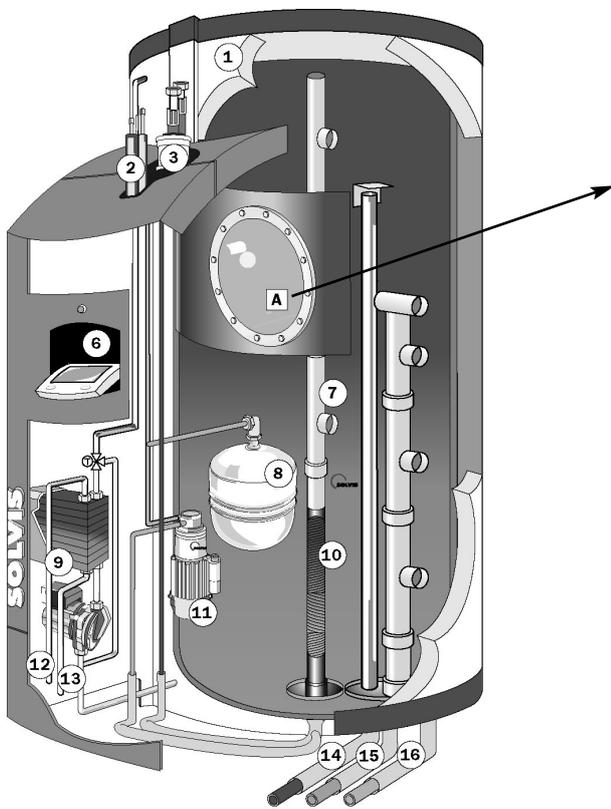
- il circuito solare
- fino a 3 circuiti di riscaldamento
- la produzione di acqua calda
- la circolazione
- il bruciatore oppure una caldaia esterna
- le funzioni speciali come il tetto est-ovest oppure la caldaia a combustibile solido

La SolvisControl viene applicata in tutti i sistemi Solvis e consente il comando in 6 differenti lingue.

Il comando avviene mediante un touchscreen (il display) e tramite entrambi i tasti sotto il display.

Il SolvisControl controlla e comanda, permanentemente, tutto il sistema completo. Se non vengono visualizzati dei messaggi di errore, si può essere sicuri che tutto funziona perfettamente e con i collettori collegati anche i rendimenti solari sono corretti.

### 1.2 Centrale di riscaldamento solare SolvisMax



**La vostra possibilità di scelta per la produzione di calore**

**Legenda:**

- |  |  |
|--|--|
| 1 Isolamento   | 9 Stazione AC  |
| 2 Mandata e ritorno solare   | 10 Scambiatore di calore solare (non con gli impianti SolvisMax Solo oppure Pur) |
| 3 Aria di alimentazione/ gas di scarico oppure entrata/uscita Sole | 11 Pompa solare  |
| 4 Innesto scambiatore di calore con bruciatore per gas             | 12 Acqua calda   |
| 5 Innesto scambiatore di calore con bruciatore per olio (BW / NT)  | 13 Acqua fredda sanitaria  |
| 6 SolvisControl  | 14 Mandata riscaldamento   |
| 7 Stratificatore   | 15 Ritorno riscaldamento   |
| 8 Vaso di espansione solare  | 16 Tubo di riempimento e svuotamento   |

**Centrale di riscaldamento solare SolvisMax**

## 1.3 Accessori

### Sonda ambiente



Modalità operativa	Indicazione
Modalità automatica	
Funzionamento diurno	
Modalità diminuz. temp.	
Modalità standby	

### RF-2 (art. n.: 13696):

Nella sonda ambiente (figura a destra) è integrato una sonda di temperatura e un display LC, che indica la temperatura ambiente attuale, la correzione di temperatura e la modalità operativa dell'impianto solare.

- Con i tasti «-» e «+» si può impostare la correzione della temperatura ( $\pm 5$  livelli), per regolare la temperatura ambiente secondo le proprie esigenze.
- Con il tasto «F» possono essere impostate diverse modalità di funzionamento (tabella a sinistra).

Inoltre, con il tasto «F» può essere calibrata l'indicazione di temperatura a passi di 0,5 °C come indicato qui di seguito:

- Mantenere il tasto «F» premuto.
- Impostare il valore corretto con il tasto «+» e «-».
- Rilasciare il tasto «F».

## 2 Comando del SolvisControl

### 2.1 Elementi di comando

#### Touchscreen

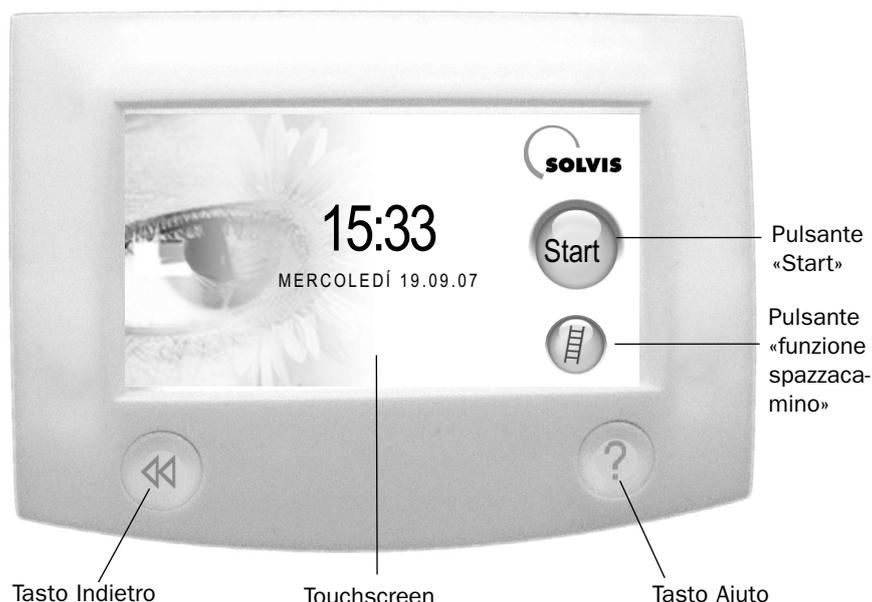
Il display del SolvisControl (il touchscreen) è uno schermo tattile, questo significa che la regolazione viene comandata toccando i pulsanti o i campi di immissione indicati.

#### Tasto Indietro

Per interrompere una immissione oppure per ritornare all'indicazione precedente, premere il tasto Indietro, in basso a sinistra, nel SolvisControl.

#### Tasto Aiuto

Premendo il tasto Aiuto, in basso a destra, vengono indicate delle spiegazioni relative al contenuto al momento visualizzato. Alternativamente, in queste istruzioni per l'uso sono riportate tutte le informazioni necessarie per un impiego corretto.



#### Navigare nel menu

Riscaldamento	Spazzacamino	>
Acqua	Scheda di memoria	>
Ricirc.	Circuiti di riscaldam.	>
Solare	Stato impiant.	>
Altro	Continua	v

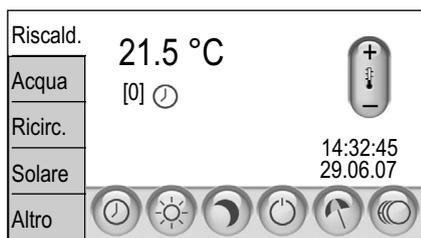
↑  
Registro (solo comando utente specializzato)

↑  
Pulsante di navigazione

- Nel comando «Utente specializzato» nel display, a sinistra, viene visualizzato un registro con cinque menu principali. Il rispettivo menu selezionato viene evidenziato in bianco.
- Per passare in un altro menu principale premere semplicemente sul corrispondente registro.
- Con il pulsante di navigazione, riconoscibile dalla punta della freccia, all'interno del menu principale «Altro», si può passare ad un ulteriore sottomenu. Con il pulsante «Continua» e «Indietro» si sfoglia nel display verso l'alto o il basso.

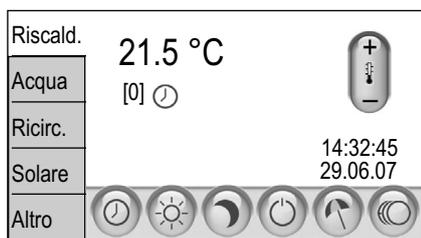
## 2 Comando del SolvisControl

### Pulsanti con simboli



Mediante i pulsanti con i simboli è possibile, **premendo brevemente**, commutare una funzione, ad es. da «Modalità automatica» in «Standby».

**Per commutare sulla modalità automatica premere brevemente questo pulsante**



Per determinate procedure di comando (ad es. il richiamo della finestra tempi di riscaldamento) deve essere premuto un pulsante per **ca. 3 secondi**.

Questo viene indicato anche nel corrispondente capitolo.

**Per richiamare la finestra dei tempi di riscaldamento mantenere premuto questo pulsante per ca. 3 secondi**

### Funzione di attivazione / disattivazione



Questa funzione è attiva (il pulsante è a colore pieno). Per disattivarla premere semplicemente il pulsante.



Questa funzione è disattiva (il pulsante è senza colore). Per attivare premere nuovamente il pulsante.

### Modifica dei valori mediante il pulsante basculante



Per modificare il valore premere «+» e «-» sul pulsante.

### Selezione opzioni

Modalità operativa temp. MD < Curva >

Per selezionare una opzione premere «<» oppure «>» nel pulsante basculante.

### Modifica dei valori numerici

Pendenza - 1.20 +

Per impostare **un valore numerico**, premere «-» oppure «+» nel pulsante basculante.



Impostare ad es. **il tempo iniziale e finale di una finestra tempi** come qui di seguito:

1. Premere su un valore numerico (ad es. ore «6»). La cifra viene evidenziata.
2. Per l'impostazione premere «+» oppure «-».
3. Per il 2° valore eseguire esattamente i passi 1 fino a 2 (ad es. minuti «30»).
4. Per il tempo eseguire esattamente i passi da 1 a 3.
5. Infine premere il pulsante «OK».

## 2.2 Modo d'uso

### Modalità di utilizzo per l'esercente dell'impianto

Il SolvisControl offre numerose possibilità di impostazione. Sono disponibili quattro differenti modi d'uso.

In funzione della configurazione dei circuiti di riscaldamento, eseguita dall'installatore, sono disponibili per voi i due seguenti modi d'uso:

- Comando normale (→ **Cap. «Comando normale» Pag. 12**)
- Comando utente specializzato (→ **Cap. «Comando utente specializzato» da Pag. 13**)

### Ulteriori modi d'uso

Gli ulteriori modi d'uso sono il Comando installatore e il Servizio di fabbrica. Questi sono accessibili solo con un pin.

## 2.3 Testi di aiuto e indicazioni di disturbi

### Testi di aiuto

Per uscire dallo stato di riposo, premere il pulsante «Start».  
 Per le misurazioni eseguite dallo spazzacamino premere il pulsante con la scala.  
 Se dopo 10 minuti non è stata eseguita nessuna azione l'indicazione passa di nuovo nello stato di riposo.

Fine con il tasto <<.

Per la maggior parte di indicazioni è possibile, mediante il tasto Aiuto, richiamare delle informazioni relative alle possibilità di impostazione (esempio a destra).

Qui vengono spiegati ad es. le definizioni e vengono indicate le possibilità di azioni da svolgere.

### Messaggi

#### MESSAGGIO: Delta-T solare

Possibili cause dell'errore:  
 1. Errore di circolazione nel circuito solare  
 2. Potenza dello scambiatore solare ridotta

Se questo si ripete più volte, informare l'installatore.

Fine con il tasto <<.

Il SolvisControl controlla costantemente tutto il sistema completo. Se insorgono dei problemi, questi vengono indicati in forma di messaggi in testo in chiaro.

Ci sono due differenti categorie di messaggi. Oltre ai semplici messaggi degli stati dell'impianto (figura a sinistra) ci sono anche i messaggi di errore, che devono essere sbloccati extra.

Per informazioni più dettagliate consultare il → **Cap. «Rimozione degli errori» da Pag. 26.**

### Massaggio di uno stato dell'impianto

#### DISTURBO: Bruciatore

Disturbo bruciatore, per sbloccare premere «Reset» sul display.



Reset

### Messaggio di errore

## 3 Messa in funzione dell'impianto

### 3.1 Indicazioni per la sicurezza

#### Indicazione per la sicurezza

Con la consegna dell'impianto di riscaldamento, il costruttore dell'impianto deve spiegarvi il comando dell'impianto e i provvedimenti di sicurezza.

Gli impianti Solvis sono conformi allo stato della tecnica e rispondono alle relative prescrizioni di sicurezza. Nel concepirli si è dato grande valore alla sicurezza. Tuttavia, leggere attentamente queste istruzioni e osservare le indicazioni per la sicurezza.

#### In caso di pericolo



- Disinserire immediatamente la tensione di rete
- Chiudere le condutture di alimentazione di metano o gasolio
- In caso di incendio utilizzare estintori adeguati

L'esecuzione di lavori su componenti sotto tensione deve essere affidata solo ad operai specializzati in elettrotecnica.

#### Fornitura combustibile (SolvisMax gasolio)

Per il rifornimento di gasolio la caldaia deve essere spenta (interruttore principale). Dopo il riempimento del serbatoio, SolvisMax Öl NT deve restare spento per almeno 2 ore (ancor meglio fino a 4 ore). Durante questo periodo non è possibile utilizzare l'impianto solare ed effettuare la produzione dell'acqua calda.



Non mescolare il gasolio con additivi, quali fluidificante, additivi biogeni (biodiesel) o simili.

Il **SolvisMax Öl NT** può essere messo in esercizio con gasolio EL e gasolio EL povero di zolfo.

Il **SolvisMax Öl BW** deve essere messo in esercizio solo con gasolio EL povero di zolfo (max. 50 ppm)!

#### Antigelo



Se si è assenti per un lungo periodo, e in inverno l'impianto non deve congelarsi, commutare l'impianto di riscaldamento su «Standby» (→ **Cap. «Comando normale» Pag. 12 oppure → Cap. «Comando utente specializzato» Pag. 13**). Per il reinserimento è sufficiente premere di nuovo su «Standby».



Se durante una lunga assenza (ad es. durante le vacanze) si desidera riscaldare su una determinata temperatura, selezionare la funzione Vacanze (→ **Cap. «Vacanze esterno», Pag. 16**).

Se l'impianto deve essere disinserito per un breve periodo ad es. per il rifornimento di combustibile, questo può essere disinserito anche mediante l'interruttore principale (ved. la freccia).

## 3.2 Inserimento dell'impianto di riscaldamento

### Rimessa in funzione

Il costruttore dell'impianto ha installato l'impianto e ha eseguita la prima messa in funzione. Qui di seguito vengono descritte le operazioni di comando essenziali per la rimessa in funzione dopo un lungo periodo di inattività.

#### 1. Alimentazione di combustibile

Aprire la valvola nella condotta di alimentazione del gas o del gasolio per il bruciatore/caldaia ed accendere la caldaia esterna (non nel caso di Solvis Max Gas e SolvisMax gasolio, poiché queste sono dotati di caldaia integrata). Se si utilizza una caldaia esterna, vedere le relative istruzioni per l'uso.

#### 2. Interruttore principale



Accendere il regolatore di sistema con l'interruttore principale sopra il regolatore (**figura a sinistra**).

Se l'interruttore, sopra il SolvisControl, non si illumina, la corrente è interrotta mediante il pulsante di arresto di emergenza, che solitamente si trova accanto alla caldaia o (esternamente) sulla porta dell'ambiente riscaldamento. Potrebbe essere intervenuto anche il fusibile nella cassetta di allacciamento per la distribuzione domestica.

#### 3. Tempo di sistema

Controllare che data e ora siano correttamente impostate. Eventualmente impostare data e ora (→ **Cap. «Data / Ora»**, **Pag. 24**).

#### 4. Richiesta di calore

Se l'accumulatore tampone non è sufficientemente riscaldato, il bruciatore o la caldaia esterna devono fornire un riscaldamento integrativo. Il bruciatore quindi entra in funzione automaticamente dopo un breve tempo.

In caso contrario, e se secondo voi deve entrare in funzione la caldaia, verificare se è presente una richiesta di calore dalla regolazione (→ **Cap. «Rimozione degli errori»** da **Pag. 26**).

## 3.3 Scelta del modo d'uso utente

### Commutazione sul Comando utente specializzato



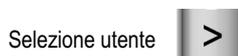
Premere il pulsante «Utente» e dopo «Utente specializzato».

### Commutazione sul Comando normale



1. Selezionare il registro «Altro» (a sinistra nel display).

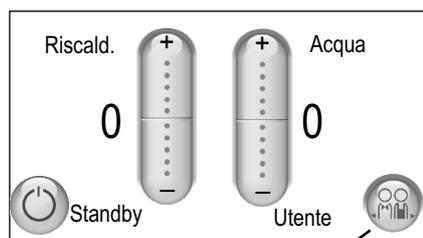
2. Premere il pulsante «Continua».



3. Premere il pulsante «Selezione utente» e dopo il pulsante «Comando normale».

## 4. Comando normale

### 4 Comando normale



Nel comando normale (figura a sinistra) tutte le funzioni importanti vengono raggruppate insieme in una indicazione. L'impianto di riscaldamento viene comandato mediante due pulsanti basculanti e due pulsanti normali.

In base al tipo di configurazione dei circuiti di riscaldamento, può succedere che non sia possibile il comando normale. Durante la prima messa in funzione l'installatore decide se deve essere ammesso il comando normale.

Quindi se si desidera usare il comando normale e questo non può essere attivato, rivolgersi alla propria azienda installatrice.



#### 4.1 Standby



Con il pulsante «Standby» si disinseriscono i circuiti fino al livello di antigelo. Questo significa che la produzione di acqua calda sanitaria, la circolazione e l'impianto solare continuano a funzionare. I circuiti di riscaldamento vengono attivati solo se le temperature esterne scendono al di sotto di 3 °C (con la sonda ambiente collegata e con una temperatura ambiente al di sotto di 5 °C), onde evitare dei danneggiamenti dovuti al gelo.

Per il reinserimento premere semplicemente il pulsante Standby di nuovo.

#### 4.2 Riscaldamento



Con il pulsante basculante per il «Riscaldamento» può essere influenzata la temperatura ambiente. Se è troppo freddo, premere su «+», se è invece troppo caldo premere su «-».

La temperatura ambiente può così essere modificata a passi di  $\pm 5$ .

#### 4.3 Acqua



Con il pulsante basculante per l'«Acqua» può essere influenzata la temperatura dell'acqua calda sanitaria. Se è troppo fredda, premere su «+», se è invece troppo calda premere su «-».

In questo modo è possibile modificare la temperatura dell'acqua calda, a partire dal valore teorico, (**→ Cap. «Modifica della temperatura dell'acqua calda sanitaria», Pag. 17**) di  $\pm 5$  °C.

#### 4.4 Utente



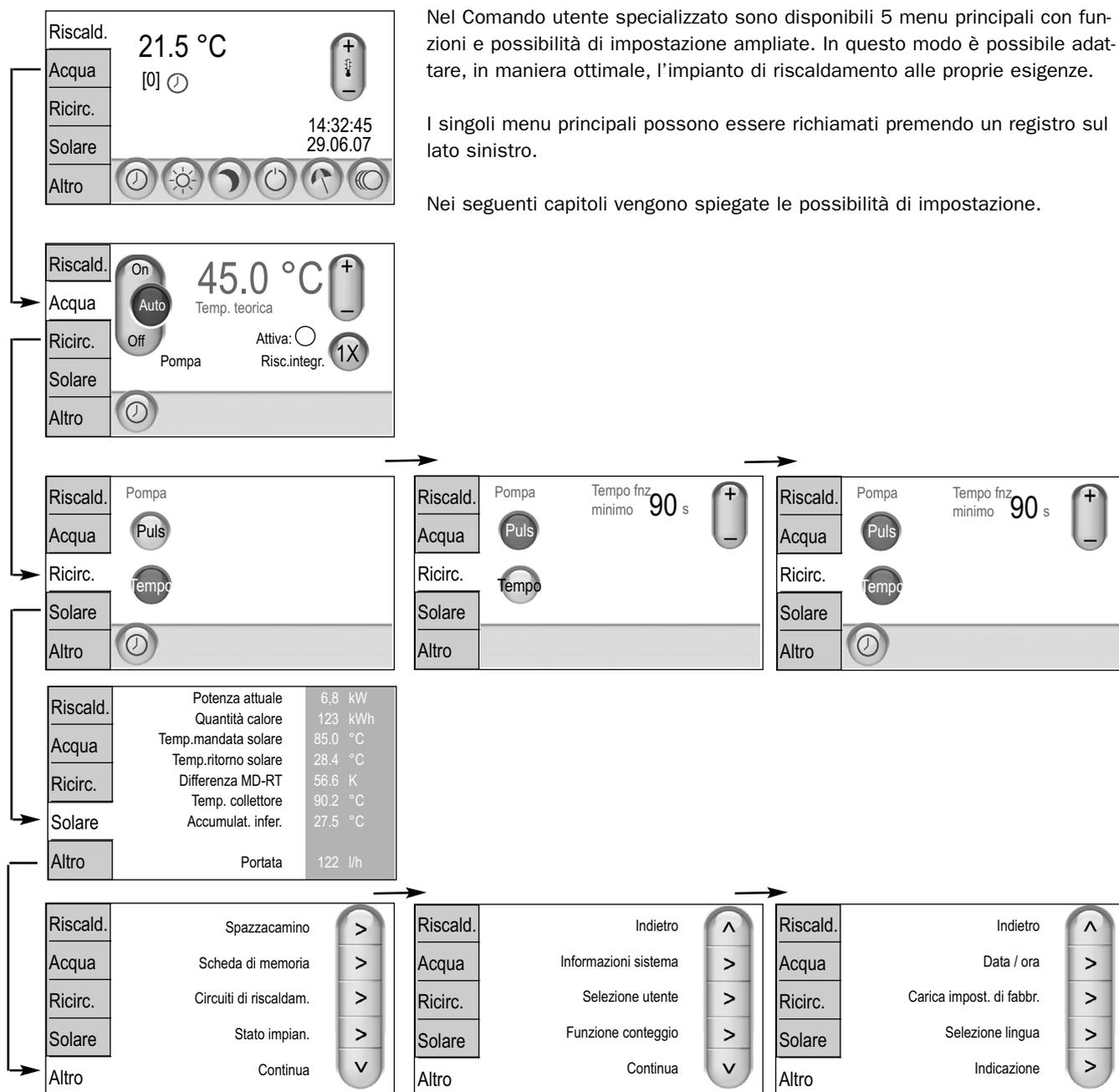
Con il pulsante «Utente» si passa alla selezione utente (vedere la figura sopra in questa pagina). Qui si può scegliere tra le modalità di funzionamento indicate oppure può essere inserito il bruciatore per scopi di manutenzione («Spazzacamino»).

## 5 Comando utente specializzato

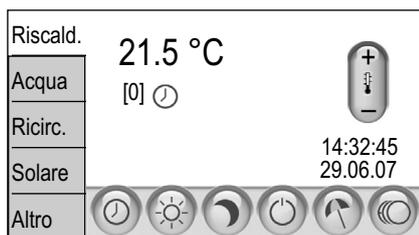
Nel Comando utente specializzato sono disponibili 5 menu principali con funzioni e possibilità di impostazione ampliate. In questo modo è possibile adattare, in maniera ottimale, l'impianto di riscaldamento alle proprie esigenze.

I singoli menu principali possono essere richiamati premendo un registro sul lato sinistro.

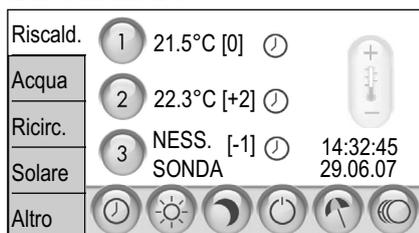
Nei seguenti capitoli vengono spiegate le possibilità di impostazione.



## 5.1 Riscaldamento



### Menu riscaldamento con un circuito di riscaldamento



### Menu riscaldamento con tre circuiti di riscaldamento

In base al numero di circuiti di riscaldamento collegati si hanno delle differenti visualizzazioni (figura a sinistra).

Fondamentalmente il menu principale ha 3 campi:

- Nel campo a sinistra viene indicata la temperatura ambiente di ogni circuito di riscaldamento, se al corrispondente circuito di riscaldamento è collegata una sonda ambiente. Accanto, nelle parentesi quadre, viene indicato di quanti passi la temperatura è stata aumentata (+) oppure abbassata (-). Il simbolo accanto indica la modalità di funzionamento (→ **Cap. «Modalità di funzionamento», Pag. 14**).
- A destra c'è un pulsante, con il quale può essere modificata la temperatura ambiente. Sotto invece c'è il tempo del sistema che, normalmente, devono corrispondere all'orario e alla data attuale (→ **Cap. «Data / Ora», Pag. 24**).
- Nella parte inferiore del display c'è una barra di pulsanti per la selezione delle diverse modalità di funzionamento.

### Modifica di valori

- **Un circuito di riscaldamento:** se è collegato solo un circuito di riscaldamento (la prima figura in alto), per la selezione della modalità di funzionamento o per la modifica della temperatura premere direttamente uno dei pulsanti.
- **Diversi circuiti di riscaldamento:** selezionare prima il circuito di riscaldamento, per il quale devono essere valide le modifiche. Dopo per eseguire la modifica premere uno dei pulsanti.



### 5.1.1 Modifica della temperatura ambiente



Per aumentare la temperatura ambiente premere su «+» oppure per abbassarla su «-» nel pulsante basculante per la temperatura. La modifica viene indicata nelle parentesi quadre. Alternativamente, la temperatura può essere modificata anche mediante la sonda ambiente, → **Cap. «Accessori», Pag. 6**.



La temperatura ambiente può essere aumentata o diminuita a passi di  $\pm 5$ . Se, tuttavia, non può essere raggiunta la temperatura desiderata, consultare il → **Cap. «Problemi con il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria», Pag. 27**.

### 5.1.2 Modalità di funzionamento



Possono essere impostate diverse modalità di funzionamento per ogni circuito di riscaldamento. Il simbolo accanto al circuito di riscaldamento indica la modalità di funzionamento. Per modificare la modalità premere semplicemente un pulsante nel bordo inferiore del display.

#### Modalità automatica

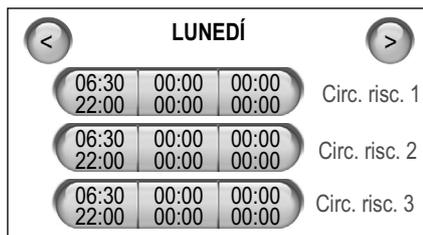


In base al tempo di riscaldamento impostato (impostazione di fabbrica: dalle ore 06:30 alle 22:00), si passa automaticamente tra il funzionamento diurno (20 °C) e notturno (16 °C) (funzionamento diminuzione temperatura).

- Per la modifica delle temperature teoriche → **Cap. Modifica del valore della temperatura ambiente teorica e del valore di diminuzione» Pag. 22**.

## 5 Comando utente specializzato

### Modifica dei tempi di riscaldamento



- Per modificare i tempi di riscaldamento premere il pulsante «Automatico» per ca. 3 s.
- Sono disponibili per ogni giorno 3 differenti finestre dei tempi. Sfogliare nei giorni mediante i pulsanti con le frecce.
- Se si desidera adattare i tempi in base alle proprie esigenze, premere semplicemente su una finestra dei tempi.

Per modificare una finestra dei tempi selezionare uno oppure, contemporaneamente, diversi giorni della settimana, per i quali deve essere valida questa finestra dei tempi. Selezionare ad es. «lu» per lunedì e impostare dopo, come descritto nel ➔ **Cap. «Concetto di comando generale» a Pag. 7**, la finestra dei tempi.

### Funzionamento diurno



- Premendo brevemente il pulsante «Funzionamento diurno» può essere inserito il funzionamento diurno.

- Per prolungare il funzionamento diurno solo di alcune ore (ad es. per via di un party), mantenere premuto il pulsante per ca. 3 secondi e impostare la temperatura ambiente e la durata di questa temperatura nella seguente finestra. Dopo il decorso del tempo impostato viene attivato il funzionamento automatico.

### Modalità diminuzione temperatura



- Premendo brevemente il pulsante «Funzionamento diminuzione temperatura» può essere inserito il funzionamento di diminuzione temperatura (funzionamento notturno).

- Per attivare il funzionamento di diminuzione della temperatura solo per alcune ore, mantenere premuto il pulsante per ca. 3 secondi e impostare la temperatura ambiente e la durata di questa temperatura nella seguente finestra. Dopo il decorso del tempo impostato viene attivato il funzionamento automatico.

### Standby



Con il pulsante «Standby» si disinserisce il circuito di riscaldamento in oggetto fino al livello di antigelo. Questo significa che la pompa del circuito di riscaldamento viene disinserita. Questa viene inserita solo quando la temperatura esterna scende al disotto di 3 °C (impostazione di fabbrica, impostabile), per evitare danni dovuti al gelo.

Per il reinserimento selezionare semplicemente un'altra modalità di funzionamento. Premere ad es. il pulsante «Automatico». Con più circuiti di riscaldamento, bisogna prima selezionare il corrispondente circuito di riscaldamento.

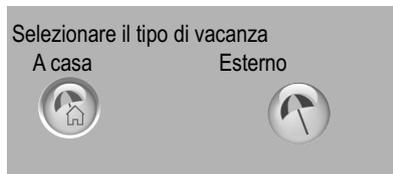
## 5 Comando utente specializzato

### Vacanza



Con il pulsante «Vacanza» è possibile stabilire come deve essere riscaldato quando si va in vacanza.

Fondamentalmente si differenzia tra una vacanza «A casa» e una vacanza «Esterno». Procedere nel modo seguente:



1. Premere il pulsante «Vacanza»
2. Selezionare il tipo di vacanza

### Vacanza «A casa»



- Nella finestra «Impostazione come» si può stabilire quali tempi di riscaldamento devono essere validi per il periodo di vacanza (qui è stato selezionato: domenica). Questo significa, che finché la funzione è attiva viene riscaldato come se i giorni di vacanza fossero la domenica. Per disattivare la funzione premere il pulsante «Automatico».

- Con il pulsante «Configurazione»  si possono impostare il tempo di riscaldamento, la temperatura ambiente e la durata in giorni.

- Dopo il decorso della durata impostata, il circuito di riscaldamento commuta nuovamente sul funzionamento automatico.



### Vacanze «Esterno»



In questa modalità di funzionamento, viene disinserita la disponibilità della produzione di acqua calda sanitaria e la circolazione. Il circuito di riscaldamento viene attivato solo, quando la temperatura ambiente impostabile viene oltrepassata per difetto.

- Nella finestra «Temperatura» può essere immesso il valore della temperatura ambiente, con il quale deve essere riscaldato durante la propria assenza (almeno 5 °C).

- Nella finestra «VACANZA fino» si può stabilire fino a quando questo valore della temperatura deve essere valido (normalmente 1 giorno prima del rientro). Il circuito di riscaldamento commuta nuovamente sulla modalità automatica.

## 5.2 Acqua



Nel menu principale «Acqua» ci sono tutte le funzioni e parametri importanti per la produzione di acqua calda sanitaria.

### 5.2.1 Modifica della temperatura dell'acqua calda sanitaria

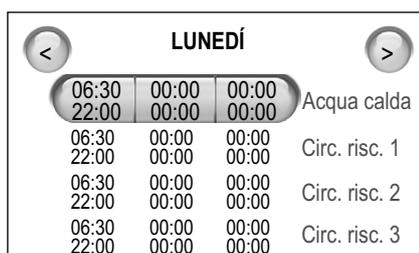


Per aumentare la temperatura dell'acqua calda premere su «+» oppure per abbassarla su «-» nel pulsante basculante per la temperatura sul bordo destro.

**E** La temperatura dell'acqua calda sanitaria non deve essere maggiore di 48 °C. Più è basso il valore della temperatura impostato e maggiore sarà il risparmio energetico. L'acqua potabile è esente da legionelle anche con questa bassa temperatura, poiché viene riscaldata solo la quantità che viene consumata subito (sistema di acqua dolce).

**i** Se, tuttavia, non viene raggiunta la temperatura dell'acqua desiderata, consultare il → **Cap. «Problemi con il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria», Pag. 27.**

### 5.2.2 Modifica dei tempi della disponibilità dell'acqua calda sanitaria



- Per modificare i tempi di riscaldamento integrativo dell'acqua calda premere il pulsante «Automatico» per ca. 3 secondi.

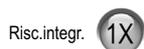
- Sono disponibili per ogni giorno 3 differenti finestre dei tempi. Sfolgiare nei giorni mediante i pulsanti con le frecce. Per un confronto, nella parte inferiore del display vengono indicati i tempi di riscaldamento dei circuiti di riscaldamento.

- Se si desidera adattare i tempi in base alle proprie esigenze, premere semplicemente su una finestra dei tempi.



Per modificare una finestra dei tempi selezionare uno oppure, contemporaneamente, diversi giorni della settimana, per i quali deve essere valida questa finestra dei tempi. Selezionare ad es. «lu» per lunedì e impostare dopo, come descritto nel → **Cap. «Concetto di comando generale» a Pag. 7** la finestra dei tempi.

### 5.2.3 Riscaldamento dell'accumulatore



Premere il pulsante «1X» per riscaldare rapidamente l'accumulatore, quando la temperatura dell'acqua calda, durante la doccia o il bagno, si abbassa perché ad es. fuori dai tempi della disponibilità dell'acqua calda l'area dell'acqua calda si è raffreddata.

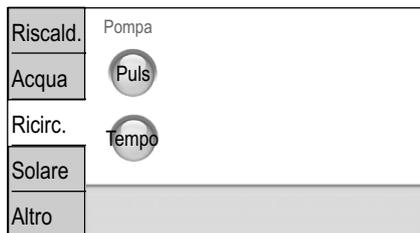
### 5.2.4 Inserimento o disinserimento della pompa dell'acqua calda



Nel menu «Acqua» può essere inserita la pompa per l'acqua calda mediante il pulsante «Pompa».

- Per controllare la pompa per l'acqua calda, questa può essere commutata brevemente su «On».
- La pompa per l'acqua calda deve essere sempre su «Auto».

## 5.3 Ricircolo sanitario



Nel menu principale «Ricirc.» può essere impostata, se è presente la pompa di circolazione, la modalità di funzionamento della circolazione dell'acqua calda.

- Nella figura a sinistra la circolazione è disattivata.

### Regolazione temporizzata



- Premere il pulsante «Tempo».
- La pompa di circolazione entra in funzione quindi entro i tempi di circolazione e solo, quando la temperatura nella sonda di circolazione S11 scende al disotto del valore limite.

## 5 Comando utente specializzato

### Modifica dei tempi di circolazione



- Premere ad es. il pulsante «Automatico» per ca. 3 secondi, per impostare i tempi di circolazione.
- Sono disponibili per ogni giorno 3 differenti finestre dei tempi. Sfogliare nei giorni mediante i pulsanti con le frecce. Per un confronto, nella parte inferiore del display vengono indicati i tempi di riscaldamento integrativo dell'acqua calda.
- Se si desidera adattare i tempi in base alle proprie esigenze, premere semplicemente su una finestra dei tempi.
- Per modificare una finestra dei tempi selezionare uno oppure, contemporaneamente, diversi giorni della settimana, per i quali deve essere valida questa finestra dei tempi. Selezionare ad es. «lu» per lunedì e impostare dopo, come descritto nel → **Cap. «Concetto di comando generale» a Pag. 7** la finestra dei tempi.

### Comando ad impulsi



- Premere il pulsante «Puls».
- Adesso la pompa di circolazione entra in funzione solo, se viene aperto brevemente un punto (rubinetto) di prelievo (Puls) e la temperatura nella sonda di circolazione S11 scende al disotto di un valore limite.
- Il tempo di funzionamento minimo della pompa è di 90 secondi e può essere modificato con «+» oppure «-».

### Comando temporizzato e ad impulsi



- Premere il pulsante «Puls» e il pulsante «Tempo».
- Entrambe le modalità di funzionamento precedentemente descritte sono adesso attivate. Al di fuori dalla finestra dei tempi la pompa di circolazione viene comandata come descritto in «Comando ad impulsi».
- Il tempo di funzionamento minimo della pompa e i tempi di circolazione possono essere impostati come descritto precedentemente.

## 5.4 Solare (indicazione dei valori di misura)

Riscald.	Potenza attuale	6,8 kW
	Quant. calore	123 kWh
Acqua	Temp. mandata solare	85,0 °C
	Temp. ritorno solare	28,4 °C
Ricirc.	Differenza MD-RT	56,6 K
	Temp. collettore	90,2 °C
Solare	Accumulat. infer.	27,5 °C
Altro	Portata	122 l/h

Nel menu principale «Solare» possono essere richiamati i dati di misurazione attuali del circuito solare (se disponibile), se è stato montato un misuratore di portata volumetrica nel ritorno solare.

- **«Potenza attuale»:** potenza calorifica momentaneamente data dai collettori.
- **«Quantità di calore»:** quantità di calore totale prodotta dai collettori.
- **«Temp. mandata solare»:** temperatura di mandata momentanea nel circuito solare.
- **«Temp. ritorno solare»:** temperatura di ritorno momentanea nel circuito solare.
- **«Differenza MD-RT»:** consente il rilevamento della potenza calorifica.
- **«Temp. collettore»:** temperatura attuale del collettore.
- **«Accumulat. infer.»:** temperatura attuale nella parte inferiore dell'accumulatore.
- **«Portata»:** portata in volume, attualmente presente nel circuito solare.

## 5.5 Altro

Riscald.	Spazzacamino	>
Acqua	Scheda di memoria	>
Ricirc.	Circuiti di riscaldamento	>
Solare	Stato impiant.	>
Altro	Continua	∨

Nel menu principale «Altro» ci sono ulteriori possibilità di impostazione, le quali vengono descritte qui di seguito.

### 5.5.1 Spazzacamino



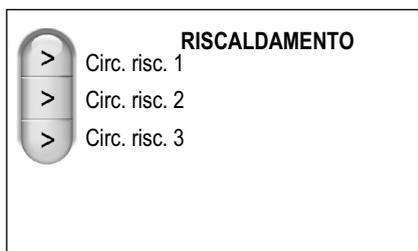
La funzione «Spazzacamino» consente di avviare il bruciatore per un determinato tempo con la massima potenza. Tutte le misurazioni necessarie quindi possono essere eseguite dallo spazzacamino.

Questa modalità di funzionamento si conclude dopo il decorso del tempo predefinito oppure può essere terminata prematuramente mediante il tasto «Indietro».

### 5.5.2 Scheda di memoria

Qui può essere disattivato il rilevamento dei valori di misura, per rimuovere la scheda di misura. I dati vengono memorizzati su una scheda Micro SD in formato ASCII e possono essere visualizzati con un Editor oppure possono essere valutati con i programmi di fogli elettronici.

### 5.5.3 Circuiti di riscaldamento



Nel menu principale «Riscaldamento» sono raggruppati i parametri di impostazione per i circuiti di riscaldamento.

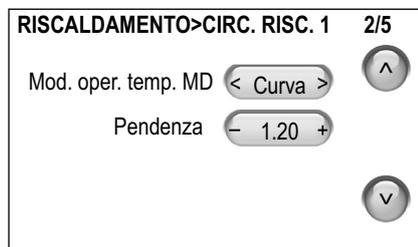
Con più circuiti di riscaldamento, bisogna innanzitutto selezionare un circuito di riscaldamento, prima di poter passare nel sottomenu, ad es. «CIRCUITO RISCALD. 1 1/5».

#### Verifica stato

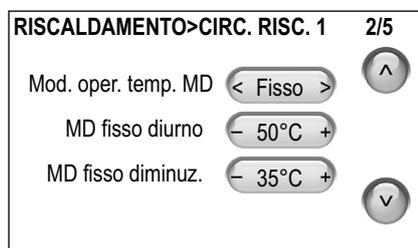


- **«Stato circ. risc.»:** Stato attuale del circuito di riscaldamento (ad es. «Diurno» per funzionamento diurno, «Diminuz.» per funzionamento di diminuzione temperatura oppure «Priorità ACS» per priorità acqua calda sanitaria).
- **«Priorità acqua cal.»:** «On» significa, che le pompe del circuito di riscaldamento vengono disinserite, quando l'accumulatore dell'acqua calda viene riscaldato.
- **«Mod.oper.circ.risc.»:** Qui viene indicato in quale modalità di funzionamento si trova il circuito di riscaldamento (ad es. «Auto» per il funzionamento automatico).

#### Determinazione della temperatura mandata



- **«Mod. oper. temp. MD»:** «Curva», La temperatura di mandata viene calcolata automaticamente, in funzione della rispettiva temperatura esterna, mediante una curva di riscaldamento (→ **Cap. «Cos'è una curva di riscaldamento?»**, pagina seguente).
- Per modificare su un valore predefinito della temperatura di mandata, premere sul pulsante «Curva» su «<» oppure «>».



- **«Mod. oper. temp. MD»:** «Fisso» il valore della temperatura di mandata viene predefinito in maniera fissa. Naturalmente bisogna sapere quale temperatura di mandata è necessaria con quale temperatura esterna.
- **«MD fisso diurno»:** Qui si può impostare il valore della temperatura di mandata che deve essere valido durante il funzionamento diurno (premendo su «-» oppure «+»).
- **«MD fisso diminuz.»:** Qui si può impostare il valore della temperatura di mandata che deve essere valido durante il funzionamento di diminuzione della temperatura (funz. notturno) (premendo su «-» oppure «+»).

## 5 Comando utente specializzato

### Cos'è una curva di riscaldamento?

RISCALDAMENTO>CIRC. RISC. 1 2/5

Mod. oper. temp. MD < Curva >

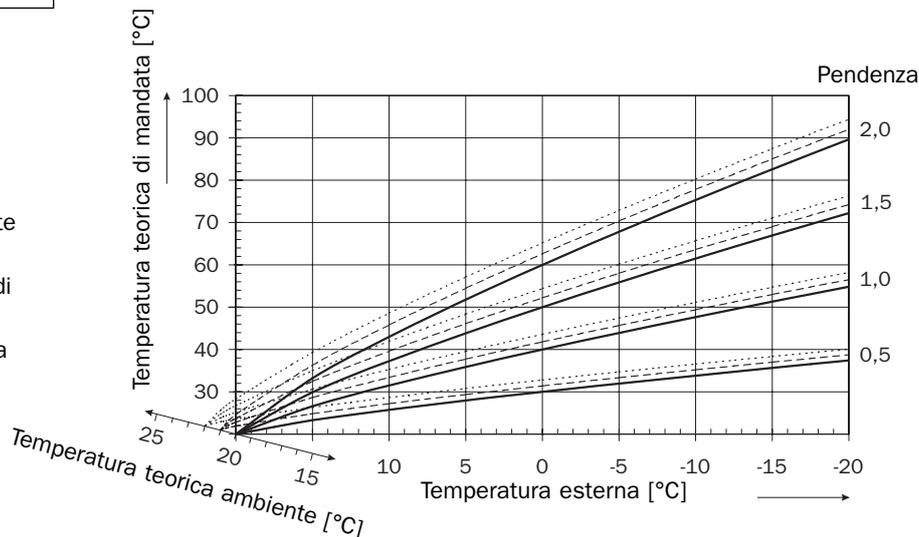
Pendenza - 1.20 +

La curva di riscaldamento indica quanto alta deve essere la temperatura di mandata, data una misura di temperatura esterna, per poter riscaldare un ambiente alla temperatura desiderata. Se si deve riscaldare, la temperatura ambiente rimane uguale, indipendentemente dalla rispettiva temperatura esterna.

In basso si vede la famiglia di curve di riscaldamento, che si possono impostare con il valore di pendenza e di temperatura ambiente scelta.

#### Esempio:

La temperatura teorica ambiente è impostata su 20 °C, la pendenza su 1,5. La temperatura di mandata, per una temperatura esterna di 15 °C, viene regolata su 30 °C. Per una temperatura esterna di 0 °C, a 50 °C.



Curve di riscaldamento con una temperatura teorica ambiente di 20 (in grassetto), 21 e 22 °C

### Pendenza

Edificio	Pendenza
Edificio vecchio	1,5
Edificio nuovo	1,1
Riscaldamento a pavimento	0,8
Casa a basso consumo	0,7

Valori indicativi per la pendenza

Ogni impianto di riscaldamento, in ragione delle specificità dell'edificio da riscaldare e dell'impianto stesso, richiede una propria impostazione della curva di riscaldamento. I valori indicativi per la pendenza della curva di riscaldamento sono riportati nella tabella a sinistra.

L'impostazione precisa della curva di riscaldamento può essere eseguita con l'ausilio delle regole contenute nella tabella nel → **Cap. «Problemi con il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria», Pag. 27.**

### Modifica del valore della temperatura ambiente teorica e del valore di diminuzione

RISCALDAMENTO>CIRC. RISC. 1 3/5

Tempi giorno/temp. 1 - 20°C +

Tempi giorno/temp. 2 - 20°C +

Tempi giorno/temp. 3 - 20°C +

Diminuz. temp. - 16°C +

- Con «Tempi giorno/temp.» è possibile prestabilire, per ogni finestra dei tempi, definita dall'utente per il funzionamento diurno, (→ **Cap. «Modifica dei tempi di riscaldamento», Pag. 15**) un'altra temperatura ambiente teorica.
- Con «Diminuz. temp.» è possibile prestabilire a quale temperatura devono essere riscaldati gli ambienti al di fuori della finestra dei tempi.
- Adattare i valori predefiniti alle proprie esigenze.

## 5 Comando utente specializzato

### Tempo di mantenim.

RISCALDAMENTO>CIRC. RISC. 1 4/5

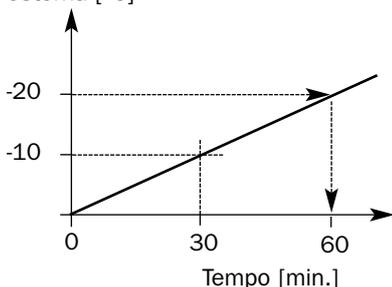
T.MD.EFF. 29°C ▲

T.MD.TEOR 32°C

Tempo di mantenim. - 0 Min + ▼

- «T.MD.EFF.» indica la temperatura di mandata attuale del circuito di riscaldamento, se è presente una sonda di mandata.
- «T.MD.TEOR» indica la temperatura teorica di mandata rilevata dal dispositivo di regolazione.
- «Tempo di mantenim.»: Con le temperature esterne basse, può succedere che al mattino non è caldo abbastanza. In questo caso è di aiuto il «tempo di mantenimento»: in funzione della temperatura esterna, il circuito di riscaldamento viene commutato prima del previsto sul funzionamento diurno per il tempo di mantenimento.

Temp. esterna [°C]



Il tempo di mantenimento è dipendente dalla temperatura esterna in maniera lineare. Questo è valido per una temperatura esterna di -10 °C. Con una temperatura di 0 °C il tempo di mantenimento è di 0 Min.

Nella figura a sinistra viene rappresentato, in maniera esemplare, l'andamento per un tempo di mantenimento di 30 minuti. In questo caso, con una temperatura esterna di -20 °C, il circuito di riscaldamento viene commutato sul funzionamento diurno 60 minuti prima rispetto al normale.

### Funzionamento estivo / invernale

RISCALDAMENTO>CIRC. RISC. 1 5/5

T.esternaEFF. 12°C ▲

T.esternaVM 14°C

T.esternaMAX - 19°C + ▼

T.esternaMIN - 10°C +

- «T.esternaEFF» indica la temperatura esterna attuale, «T.esternaVM» indica un valore medio per 30 minuti (viene utilizzato dal dispositivo di regolazione).
- Il circuito di riscaldamento in oggetto viene disinserito (il cosiddetto «funzionamento estivo»), se una delle due temperatura esterne (nel valore medio), più una isteresi di 2 K, vengono superate:
  - «T.esternaMAX»: temperatura di disinserimento del circuito di riscaldamento nel funzionamento diurno.
  - «T.esternaMIN»: temperatura di disinserimento del circuito di riscaldamento nel funzionamento di diminuzione della temperatura (notturno).

**Esempio:** Con il funzionamento diurno, con i valori a sinistra il circuito di riscaldamento viene disinserito se la temperatura media esterna di 19 °C + 2 K = 21 °C viene superata. Viene inserito quando la temperatura scende al disotto di 19 °C.



Questi valori sono validi per un edificio nuovo. Questi valori devono essere adattati allo standard dell'isolamento termico della propria abitazione/casa.

### 5.5.4 Stato impianto

Stato impianto >

Stato impianto													
①	②	③	④	⑤	⑥	⑦	⑧	⑨	⑩	⑪	⑫	⑬	⑭
S01: 123,4 °C	S02: 123,4 °C	S03: 123,4 °C	S04: 123,4 °C	S05: 123,4 °C	S06: 123,4 °C	S07: 123,4 °C	S08: 123,4 °C	S09: 123,4 °C	S10: 123,4 °C	S11: 123,4 °C	S12: 123,4 °C	S13: 123,4 °C	S14: 123,4 °C
S15: 123,4 °C	S16: 123,4 °C	S17: 123,4 °C	S18: 123,4 °C										

La fila superiore con le cifre nei cerchi indica gli stati di commutazione delle uscite (evidenziate in nero «on»). Con il funzionamento manuale delle uscite il cerchio si trasforma in un quadrato. Un quadrato di colore nero rappresenta una uscita su manuale/on.

Le altre file forniscono una panoramica sui valori delle sonde degli ingressi.

## 5 Comando utente specializzato

### 5.5.5 Informazioni del sistema

INFORMAZIONI SISTEMA		
Lingua:	Tedesco	Circ. risc.:3
Sistema:	SX 20 kW	Tipo CR 1: Rad.misc.
Altro:	—	Tipo CR 2: R.pav.misc.
Carico:	—	Tipo CR 3: Rad.nmisc.
Collettore:	piano	Sonda 1:SA
Comando:	normale	Sonda 2:—
Versione:	Z68/N100	Sonda 3:—

Indicazione dei dati immessi con l'inizializzazione.

### 5.5.6 Selezione utente

SELEZIONE UTENTE	
Comando normale	>
Utente specializz.	>
Installatore	>
Servizio di fabbrica	>

Selezionare qui il modo d'uso. Se non è possibile selezionare il «Comando normale», questo significa che:

1. A causa della configurazione dell'impianto il «Comando normale» non è possibile.
2. L'installatore ha deselezionato nell'inizializzazione il «Comando normale».

### 5.5.7 Funzioni di conteggio

FUNZIONE CONTEGGIO	
Pompa solare (A1)	344 h
Brucciatore (A12)	106 h
Avvii bruciatore (A12)	236

Indicazione di diversi parametri come il tempo di funzionamento e gli avvii del bruciatore.

### 5.5.8 Data / Ora

DATA / ORA	
Ora:	14:25:23
Data:	04.07.2007
Giorno:	mercoledì <input type="button" value="Impostazione"/>

Indicazione della data e dell'ora. Per modificare, selezionare semplicemente «Impostazione».



Per modificare un valore, premere sul valore da modificare e impostarlo come descritto nel → **Cap. «Concetto di comando generale» a Pag. 7.**

### 5.5.9 Caricamento delle impostazioni di base

**CARICA IMPOST. DI BASE**

Caricare le impostazioni di base dell'installatore? Si perdono tutte le impostazioni proprie!

No
  Sì

Questa opzione consente all'utente specializzato di caricare le impostazioni di base dell'installatore, il quale le ha memorizzate dopo la messa a punto dell'impianto (inizializzazione, impostazione delle temperature, finestre dei tempi, ecc.). In questo modo è possibile mettere l'impianto in uno stato come lo ha lasciato l'installatore.

### 5.5.10 Selezione lingua

**Sprache/Language/Lingua/Idioma/Langue**

deutsch
  español

english
  português

français
  italiano

Qui si può scegliere la lingua. Per questo scopo deve essere inserita la scheda di memoria, acclusa, nell'apposito slot.

### 5.5.11 Indicazione

**IMPOSTAZIONE DISPLAY**

Contrasto

Calibratura touchscreen

Segnale acustico

Salva

Impostare qui il contrasto del display, avviare la calibratura del touchscreen oppure impostare un segnale acustico, il quale viene emesso quando si seleziona un pulsante o un registro.

Dopo aver eseguito le proprie impostazioni, ci sono due possibilità:

1. le impostazioni vengono **salvate**,
2. le impostazioni vengono **annullate** premendo il tasto «Indietro».

#### Calibratura del touchscreen

Con la calibratura il touchscreen viene adattato alla pressione delle dita dell'utente. Con l'inizializzazione è stata eseguita una prima calibratura, per garantire il comando senza problemi.

Se nel corso del tempo ci dovessero essere delle imprecisioni, bisogna registrare nuovamente il touchscreen eseguendo una calibratura. Procedere nel modo seguente:

Calibratura touchscreen

premere qui  
(sopra a sinistra)

Regolazione dello schermo, toccare lo schermo al centro del cerchio.

- Premere «Start».
- Seguire le istruzioni sullo schermo.
- Infine premere su «Start» accanto a «Salva» prima di uscire dal menu.

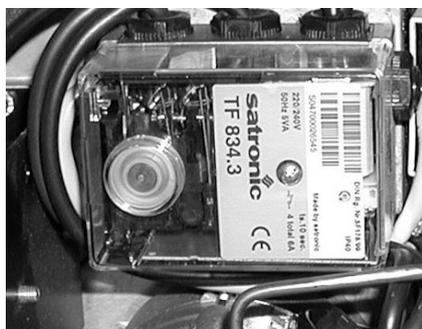
## 6 Rimozione degli errori

### 6.1 Messaggi

Messaggio	Significato	Effetti	Ripristino
Disturbo bruciatore*	il bruciatore è stato spento mediante il dispositivo automatico di controllo automatico bruciatore.	Viene emesso solo il messaggio.	<b>SX e SÖ-BW:</b> sbloccare nel messaggio <b>altrimenti:</b> sbloccare ulteriormente prima nel dispositivo automatico di controllo bruciatore (→ <b>Cap. 6.2</b> ).
Sovratemperatura accumulatore	La sonda «Temp.accum.AC (S1)» nella parte superiore dell'accumulatore ha una temperatura maggiore di 95 °C.	La pompa solare e il bruciatore vengono disinseriti. Anche dal menu «Uscite» non possono poi essere più attivati manualmente.	Automatico quando si supera in difetto il valore limite inferiore di 87 °C.
Delta-T solare	Con la pompa solare in funzione, la sonda del collettore supera di 60 K la temperatura della sonda di riferimento dell'accumulatore per più di 30 minuti. Questo significa che lo scambiatore di calore solare viene prelevato troppo poco calore, perché c'è un difetto nel circuito solare.	Viene emesso solo il messaggio.	Automatico se la differenza di temperatura sarà minore di 60 K. (Se questo si ripete più volte, informare l'installatore).
Accumulatore solare pieno	Le temperature massime nell'accumulatore nella parte superiore (impostazione di fabbrica 90°C) o nella parte inferiore (80°C) sono state superate.	La pompa solare viene disinserita.	Automatico quando si supera in difetto il valore limite inferiore di 87 °C.
Pressione solare	La pressione nel circuito solare viene controllata ogni mattina alle ore 05:00.	Se Psolare < 1 bar, viene emesso un segnale acustico e la pompa solare viene bloccata.	Disinserire il segnale acustico, confermando il messaggio e chiamare l'installatore.

\* Non viene indicato con le caldaie predisposte già sul posto.

### 6.2 Sblocco di un disturbo del bruciatore (non SX)



**SÖ?-NT: sblocco del dispositivo automatico di controllo bruciatore**

Nel caso di un disturbo del bruciatore, con **SolvisMax öl -NT** oppure con **SolvisLino**, prima di poter sbloccare il messaggio, deve essere ripristinato il dispositivo automatico di controllo bruciatore nel bruciatore stesso.

Con **SolvisMax Öl-NT**, rimuovere la copertura frontale dell'accumulatore e premere il pulsante luminoso nel dispositivo automatico di controllo bruciatore che si trova nel bruciatore. (**figura a sinistra**).

Se insorge un disturbo del bruciatore in una **caldaia predisposta già sul posto**, questo non viene segnalato al regolatore. Se la caldaia non entra in funzione, perché c'è un disturbo del bruciatore, consultare le istruzioni per l'uso del bruciatore, per vedere come viene sbloccato il dispositivo automatico di controllo bruciatore.

## 6.3 Problemi con il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria

Verificare innanzitutto se l'ora è impostata correttamente (→ **Cap. «Data e Ora», Pag. 24**). Controllare poi i programmi a tempo, forse il circuito di riscaldamento, la produzione di acqua calda sanitaria o la pompa di circolazione al momento si trovano al di fuori della finestra dei tempi (→ **Cap. «Modifica dei tempi di riscaldamento», Pag. 15**). Molti problemi si possono risolvere in questo modo.

Problema	Causa	Rimedio
Temperatura ambiente troppo fredda	Regolatore spento	Eventualmente accendere l'interruttore principale sulla console della regolazione.
		Eventualmente accendere l'interruttore d'emergenza riscaldamento.
		Controllare il fusibile/interruttore di sicurezza per il riscaldamento dell'abitazione.
	Messaggio di errore «GUASTO BRUCIATORE»	<b>SolvisMax Futur/Solo</b> : mettere in funzione il bruciatore. <b>SolvisMax Gas/Öl BW</b> : sbloccare il messaggio. <b>SolvisMax Öl NT</b> : togliere il coperchio della console dell'accumulatore. Premere il pulsante luminoso sul dispositivo automatico di controllo bruciatore ed evntl. farlo scattare in posizione.
		Se il bruciatore continua a spegnersi, informare il proprio installatore.
Radiatore non abbastanza caldo	Aprire maggiormente la valvola del radiatore**.	
Temperatura ambiente non impostabile con la valvola del radiatore	Aumentare la temperatura ambiente teorica nel programma a tempo del circuito di riscaldamento* (→ <b>Cap. Modifica del valore della temperatura ambiente teorica e del valore di diminuzione» Pag. 22</b> ).	
	Evntl. modificare la pendenza* (→ <b>tabella nella pag. seguente</b> )	
	Se il problema persiste, informare il proprio installatore.	
Temperatura ambiente troppo elevata	Radiatore troppo caldo	Chiudere maggiormente la valvola del radiatore**.
	Tutti gli ambienti sono surriscaldati, oppure l'ambiente di riferimento è troppo caldo**	Ridurre la temperatura teorica nel programma a tempo del circuito di riscaldamento* (→ <b>Cap. Modifica del valore della temperatura ambiente teorica e del valore di diminuzione» Pag. 22</b> ).
		Evntl. modificare la pendenza* (→ <b>tabella nella pag. seguente</b> )
		Se il problema persiste, informare il proprio installatore.
L'ambiente di riferimento è costantemente troppo caldo o troppo freddo**	La curva di riscaldamento non è impostata correttamente	Deve essere impostata un'altra curva di riscaldamento (→ <b>tabella nella pag. seguente</b> ).
Temperatura acqua calda troppo bassa, nonostante l'accumulatore sia caldo	T.AC TEOR. impostata su un valore troppo basso	Impostare T.AC TEOR.(→ <b>Cap. «Modifica della temperatura dell'acqua calda sanitaria», Pag. 17</b> )
	Aria nell'accumulatore	Sfiatare l'accumulatore (informare l'installatore)

\* Dopo ogni nuova impostazione del regolatore di sistema si dovrebbe attendere un po' di tempo (1 giorno o più) prima di apportare ulteriori modifiche. Per ragioni fisiche si verificano spesso, variando i parametri nel sistema di regolazione, delle oscillazioni delle grandezze di regolazione (temperatura ambiente), che si avvicinano più o meno velocemente ad un valore costante a seconda delle condizioni presenti.

\*\* Innanzitutto si devono aprire completamente tutte le valvole del riscaldamento. Se tutti gli ambienti sono troppo caldi o troppo freddi, la curva di riscaldamento del sistema di regolazione deve essere modificata in modo corrispondente. Se, al contrario, in uno o più ambienti c'è la giusta temperatura mentre gli altri sono troppo caldi, in questi ultimi le valvole dei radiatori devono essere chiuse. Deve sempre esserci almeno un ambiente in cui le valvole del riscaldamento siano completamente aperte (ambiente di riferimento); questo è normalmente l'ambiente più difficile da riscaldare.

### Regolazione della curva riscaldamento

L'impostazione precisa della curva di riscaldamento può essere eseguita con l'ausilio delle regole contenute nella **tabella in basso**. Per il risparmio energetico le correzioni devono essere eseguite solo a piccoli passi.



Tutte le correzioni richiedono qualche tempo per divenire efficaci. Attendere quindi almeno un giorno prima di apportare ulteriori correzioni.

Problema	Soluzione
Tutti gli ambienti sono, per ogni temperatura esterna, surriscaldati*	Ridurre la temperatura ambiente teorica (→ <b>Cap. Modifica del valore della temperatura ambiente teorica e del valore di diminuzione</b> Pag. 22)
La temperatura ambiente è, per ogni temperatura esterna, troppo bassa*	Aumentare la temperatura ambiente teorica
La temperatura ambiente è troppo bassa in inverno, tuttavia sufficiente nei periodi di transizione	Aumentare la «pendenza» (→ <b>Cap. «Cos'è una curva di riscaldamento»</b> , Pag. 22)
La temperatura ambiente è sufficiente in inverno, tuttavia troppo bassa nei periodi di transizione	Aumentare la temperatura ambiente teorica nel programma dei tempi del riscaldamento e ridurre la «Pendenza»**
La temperatura ambiente è sufficiente in inverno, tuttavia troppo alta nei periodi di transizione	Ridurre la temperatura ambiente teorica nel programma dei tempi del riscaldamento e aumentare la «Pendenza»**
La temperatura ambiente è troppo alta in inverno, tuttavia sufficiente nei periodi di transizione	Ridurre la «Pendenza»

### Correzioni della curva di riscaldamento in caso di problemi con la temperatura ambiente

\* Innanzitutto si devono aprire completamente tutte le valvole del riscaldamento. Solo se uno o più ambienti hanno una temperatura sufficiente e gli altri sono troppo caldi, in questi ultimi le valvole del riscaldamento devono essere ulteriormente chiuse. Se un ambiente diviene troppo freddo, aprire le valvole prima di modificare la curva di riscaldamento.

\*\* Impostare la temperatura ambiente teorica in modo da equilibrare la differenza di temperatura. Infine modificare la pendenza di circa 0,05 per ogni 2° di differenza di temperatura in senso opposto. **Esempio:** la temperatura ambiente nel periodo di transizione è di circa 4 gradi troppo bassa, ma sufficiente in inverno. Si dovrà allora aumentare la temperatura teorica ambiente nei programmi dei tempi del riscaldamento di questo valore, e ridurre la pendenza di 0,1.

## 7 Manutenzione e cura

Secondo l'ordinanza per il risparmio energetico (EnEV) e per mantenere i diritti di garanzia, si devono eseguire una volta all'anno i lavori di manutenzione e pulizia. Noi prescriviamo una manutenzione annuale:



I necessari lavori di manutenzione sono descritti nelle istruzioni per il montaggio del rispettivo sistema.

### 7.1 Cura generale

Se la parte esterna del SolvisMax si sporca o viene imbrattata, rimuovere lo sporco con un panno umido.



**I detergenti possono causare dei danneggiamenti della superficie!**  
**Per la pulizia di SolvisMax non utilizzare detergenti aggressivi o contenenti solventi!**

### 7.2 Spazzacamino

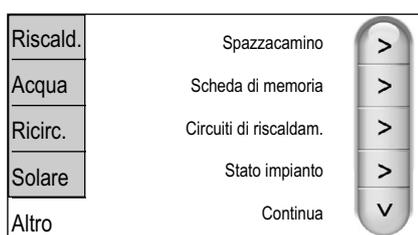
Se lo spazzacamino vuole eseguire delle misurazioni, il bruciatore può essere messo in funzione mediante la funzione «Spazzacamino».

#### Nello stato di riposo



- Quando la regolazione si trova nello stato di riposo, per richiamare la funzione dello «Spazzacamino» premere il pulsante con la scala.

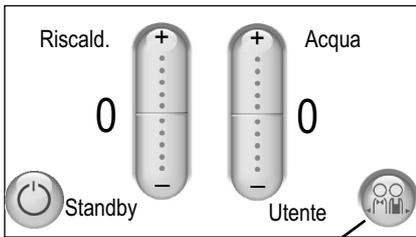
#### Comando utente specializzato



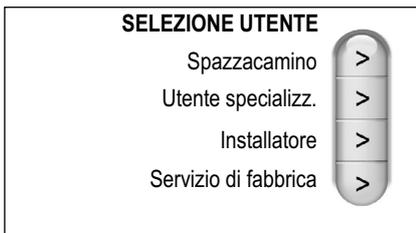
- Richiamare, nel menu principale «Altro», la voce «Spazzacamino».

## 7 Manutenzione e cura

### Comando normale



- Richiamare, nel comando normale (figura a sinistra), il sottomenu «Utente».



- Selezionare dopo il pulsante «Spazzacamino».

### Avvio del bruciatore



- Selezionare dopo il pulsante «Start».

### Arresto del bruciatore

- In base al tipo di bruciatore presente, la caldaia viene disinserita:
  - SolvisMax Gas: dopo 10 minuti,
  - SolvisMax ÖI-NT: dopo 20 minuti,



- Con il tasto «Indietro» il bruciatore viene disinserito prima del decorso di questi tempi.

## 8 Appendice

### 8.1 Panoramica programmi a tempo

Il riscaldamento degli ambienti ad una determinata temperatura, i tempi per l'integrazione dell'accumulatore acqua calda ed il funzionamento della pompa di circolazione possono essere pianificati con le seguenti tabelle e trasferiti al regolatore.

#### Programmi a tempo circuiti di riscaldamento da 1 a 3

Con i tempi del riscaldamento è possibile definire, per ogni giorno della settimana, rispettivamente 3 finestre dei tempi (→ **Cap. «Modifica dei tempi di riscaldamento», Pag. 15**), sebbene per ogni intervallo di tempo si può impostare una propria temperatura teorica.

**E** Utilizzare i programmi a tempo per risparmiare energia. Adattare i tempi alle proprie esigenze.

	Giorno d. sett.	Impostazione	Tempo risc. 1		Tempo risc. 2		Tempo risc. 3	
			dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
Tempi di riscaldamento per il funzionamento diurno dei circuiti di riscaldamento	lu - do	di fabbrica	06:30	22:30	00:00	00:00	00:00	00:00
	lunedì	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	martedì	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	mercoledì	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	giovedì	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	venerdì	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	sabato	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	domenica	Circ. risc. 1						
		Circ. risc. 2						
		Circ. risc. 3						
	lu - do	Temp. ambiente teor.* (di fabbr.: 20 °C)						

\* Impostazione della temp. ambiente → **Cap. «modifica del valore della temperatura ambiente teorica e del valore di diminuzione» Pag. 22**

**Programma a tempo – produzione di acqua calda sanitaria e circolazione**

I tempi di disponibilità per la produzione di acqua calda sanitaria e la circolazione possono essere definiti per ogni giorno della settimana con rispettivamente 3 finestre dei tempi (→ **Cap. «Modifica dei tempi della disponibilità dell’acqua calda sanitaria», Pag. 17).**

**E** Utilizzare i programmi a tempo per risparmiare energia. Adattare i tempi alle proprie esigenze.

Tempi di disponibilità per la produzione di acqua calda sanitaria e circolazione	Giorno d. sett.	Impostazione	Disponibilità 1		Disponibilità 2		Disponibilità 3	
			dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
	lu - do	di fabbr.: acqua calda		06:15	20:00	00:00	00:00	00:00
di fabbr.: circolazione			06:00	08:00	12:00	13:00	17:00	20:00
lunedì	acqua calda							
	circolazione							
martedì	acqua calda							
	circolazione							
mercoledì	acqua calda							
	circolazione							
giovedì	acqua calda							
	circolazione							
venerdì	acqua calda							
	circolazione							
sabato	acqua calda							
	circolazione							
domenica	acqua calda							
	circolazione							

## 8.2 Certificati di garanzia



### Certificato di garanzia

Solvis.

**Della caldaia solare a condensazione SolvisMax Gas e della caldaia a condensazione SolvisMax Gas Pur.**

Effettiva. Economica. Ecologica.

Tecnica brevettata di grande precisione unita alla massima qualità – una necessità assoluta perché i clienti siano costantemente soddisfatti.

Per tutti i nostri prodotti forniti viene offerta una garanzia di 24 mesi conformemente alle nostre «condizioni generali di contratto».



Inoltre riceverete gratuitamente la **garanzia a lunga durata Solvis:**

- 10 anni di garanzia sulla funzionalità dei collettori piani e dei collettori a tubi sottovuoto,
- 10 anni di garanzia per la ruggine perforante dell'accumulatore tampone,
- 10 anni di garanzia sulla tenuta della camera di combustione del SolvisMax così come
- 5 anni di garanzia della funzionalità per + il telaio di copertura per il tetto e i kit di montaggio collettori + i sistemi per i fumi.



Ing. Helmut Jäger  
Amministratore



Ing. Klaus-Henning Terschüren  
Amministratore



Fondazione Warentest  
04/2003: «Ottimo»



Task 26 Solar CombiSystems 12.2002  
**SolvisMax Gas:**  
»Mit Abstand bestes europäisches Solar-Heizsystem  
International Energy Agency 12/2002:  
«Di gran lunga il migliore sistema di riscaldamento solare europeo»



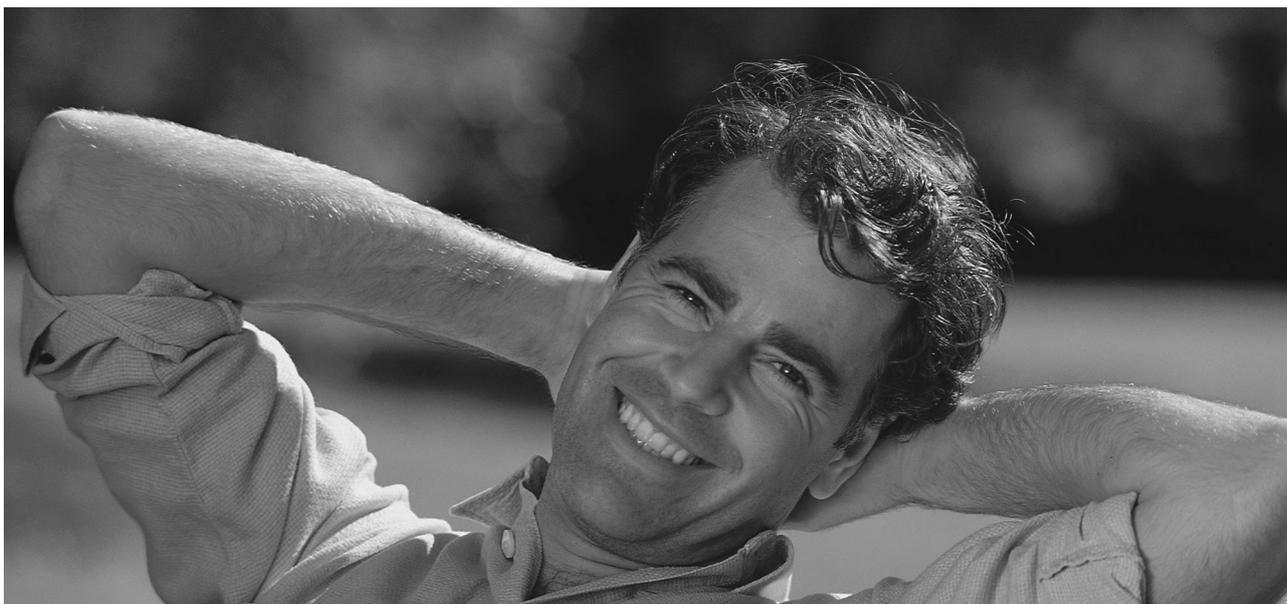
Marchio per l'ambiente  
«DER BLAUE ENGEL».



Premio solare DGS-ISES  
1998 per l'«eccellente prodotto tecnico solare».



Premio ambiente del Land  
Bassa Sassonia 1998 per  
l'esemplare impegno nella  
difesa dell'ambiente.



## Certificato di garanzia

### Della caldaia solare a condensazione a gasolio SolvisMax e della caldaia a condensazione a gasolio SolvisMax Pur.

Efficiente. Economica. Ecologica.

Tecnica brevettata di grande precisione unita alla massima qualità – una necessità assoluta perché i clienti siano costantemente soddisfatti.

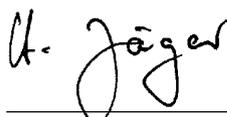
Per tutti i nostri prodotti forniti viene offerta una garanzia di 24 mesi conformemente alle nostre «condizioni generali di contratto».

Riscaldare con olio combustibile poco solforoso, avete pulito il vostro vecchio serbatoio oppure possedete un nuovo serbatoio.

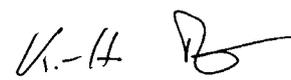
La combustione pulita di olio combustibile poco solforoso rispetta l'ambiente e aumenta la durata di vita del vostro riscaldamento. Questo onora la Solvis:

Inoltre riceverete gratuitamente  
la **garanzia a lunga durata Solvis:**

- 10 anni di garanzia sulla funzionalità dei collettori piani e dei collettori a tubi sottovuoto,
- 10 anni di garanzia per la ruggine perforante dell'accumulatore tampone, così come
- 10 anni di garanzia sulla tenuta della camera di combustione del SolvisMax così come
- 5 anni di garanzia della funzionalità per + il telaio di copertura per il tetto e i kit di montaggio collettori + i sistemi per i fumi.



Ing. Helmut Jäger  
Amministratore



Ing. Klaus-Henning Terschüren  
Amministratore



Energy Globe Award 2003  
Premio internazionale per  
la sostenibilità



Premio ambiente del Land  
Bassa Sassonia 1998 per  
l'esemplare impegno nella  
difesa dell'ambiente.





## Certificato di garanzia

Solvis.

### Della caldaia per riscaldamento solare SolvisMax ÖI NT e NT Pur.

Efficiente. Economica. Ecologica.

Tecnica brevettata di grande precisione unita alla massima qualità – una necessità assoluta perché i clienti siano costantemente soddisfatti.

Per tutti i nostri prodotti forniti viene offerta una garanzia di 24 mesi conformemente alle nostre «condizioni generali di contratto».

Inoltre riceverete gratuitamente  
la **garanzia a lunga durata Solvis:**

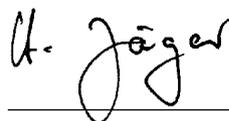
- 10 anni di garanzia sulla funzionalità dei collettori piani e dei collettori a tubi sottovuoto,
- 10 anni di garanzia per la ruggine perforante dell'accumulatore tampone, così come
- 10 anni di garanzia sulla tenuta della camera di combustione del SolvisMax così come
- 5 anni di garanzia della funzionalità per  
+ il telaio di copertura per il tetto e i kit di montaggio collettori  
+ i sistemi per i fumi.



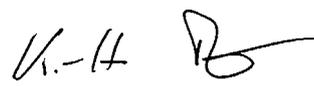
Marchio per l'ambiente  
«DER BLAUE ENGEL».



Premio ambiente del Land  
Bassa Sassonia 1998 per  
l'esemplare impegno nella  
difesa dell'ambiente.



Ing. Helmut Jäger  
Amministratore



Ing. Klaus-Henning Terschüren  
Amministratore



## Certificato di garanzia

Solvis.

**Dell'accumulatore solare a stratificazione SolvisMax Futur e dell'accumulatore a stratificazione SolvisMax Solo.**

Efficiente. Economico. Ecologico.

Tecnica brevettata di grande precisione unita alla massima qualità – una necessità assoluta perché i clienti siano costantemente soddisfatti.

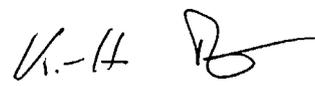
Per tutti i nostri prodotti forniti viene offerta una garanzia di 24 mesi conformemente alle nostre «condizioni generali di contratto».

Inoltre riceverete gratuitamente la **garanzia a lunga durata Solvis:**

- 10 anni di garanzia sulla funzionalità dei collettori piani e dei collettori a tubi sottovuoto,
- 10 anni di garanzia per la ruggine perforante dell'accumulatore tampone,
- 5 anni di garanzia della funzionalità per il telaio di copertura per il tetto e i kit di montaggio collettori.



Ing. Helmut Jäger  
Amministratore



Ing. Klaus-Henning Terschüren  
Amministratore



Energy Globe Award 2003  
Premio internazionale per la  
sostenibilità



Premio solare DGS-ISES  
1998 per l'«eccellente pro-  
dotto tecnico solare»



Premio ambiente del Land  
Bassa Sassonia 1998 per  
l'«esemplare impegno nella  
difesa dell'ambiente».









SOLVIS GmbH & Co KG · Grotrian-Steinweg-Straße 12 · 38112 Braunschweig · Tel.: 0531 28904-0 · Fax: 0531 28904-100  
Internet: [www.solvis.de](http://www.solvis.de)